



ESAMINATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2009

GRUPPO ITALCEMENTI

- **RICAVI CONSOLIDATI:** 2.585,8 MILIONI DI EURO (-11,6%)
- **MARGINE OPERATIVO LORDO CORRENTE:** 497,4 MILIONI (-16,2%)
- **RISULTATO OPERATIVO:** 237,9 MILIONI (-37,1%)
- **UTILE NETTO TOTALE:** 127,3 MILIONI (-42,3%)
- **RISULTATO NETTO DI COMPETENZA:** 55,1 MILIONI (-58,0%)
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:** 2.784,8 MILIONI AL 30 GIUGNO 2009 (2.679,3 MILIONI A FINE 2008)
- **PREVISIONI:** IN UN CONTESTO DI PERDURANTE INCERTEZZA, TENUTO CONTO DELLE MISURE CORRETTIVE GIA' ADOTTATE, I RISULTATI DEL SECONDO SEMESTRE SONO ATTESI IN FLESSIONE RISPETTO AL 2008 MA CON UNA MARGINALITA' COMPARABILE A QUELLA DEL PRIMO SEMESTRE 2009

Bergamo, 31 luglio 2009 – *Il Consiglio di Amministrazione di Italcementi che si è riunito oggi ha preso in esame ed approvato la Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2009.*

Il primo semestre dell'anno in corso è stato contrassegnato dal periodo più critico attraversato dall'economia mondiale da numerosi decenni, nonostante la recessione si sia parzialmente attenuata nel secondo trimestre senza però offrire segnali di chiara inversione di tendenza. I contraccolpi sul mercato delle costruzioni hanno determinato forti riduzioni dell'attività nei Paesi industrializzati solo parzialmente mitigate da un migliore andamento in alcuni Paesi emergenti in cui opera il Gruppo, in particolare Egitto e Cina. Nel primo semestre dell'esercizio in corso l'attività del Gruppo è così risultata in sensibile contrazione in tutti i settori: le vendite di cemento e clinker sono state pari a 27,8 milioni di tonnellate (-12,8%), quelle di inerti a 20 milioni di tonnellate (-19,9%) e quelle di calcestruzzo hanno totalizzato 5,6 milioni di metri cubi (-22,4%). Questa riduzione dei volumi è stata accompagnata da una dinamica dei prezzi nel complesso sostanzialmente positiva, seppure differenziata nei diversi mercati, ma con una tendenza in rallentamento nell'ultima parte del semestre.

In questo contesto il Gruppo ha realizzato nel primo semestre ricavi consolidati pari a 2.585,8 milioni di euro, in flessione dell'11,6% rispetto al primo semestre del 2008. A parità di cambi e perimetro la flessione risulta del 13,9%.

Sui risultati di gestione, penalizzati dal rilevante effetto volume, hanno positivamente inciso le azioni già avviate a fine dello scorso esercizio finalizzate al contenimento dei costi fissi e alla razionalizzazione della struttura produttiva e distributiva in funzione di una maggiore efficienza. Una efficace gestione dei costi variabili ha inoltre generato ricadute positive, anche grazie alla diminuzione in molti paesi dei costi energetici. A seguito di ciò, la marginalità dei risultati segna un recupero nel secondo trimestre

dell'anno ai livelli registrati nello stesso periodo del 2008 e rappresentando un' inversione di tendenza rispetto all' analogo confronto sul primo trimestre). In valore assoluto i risultati, a fronte della contrazione dell'attività, hanno subito una flessione: il margine operativo lordo corrente è stato pari a 497,4 milioni (-16,2%) mentre il risultato operativo è stato di 237,9 milioni (-37,1%), quest'ultimo gravato dalle rettifiche di valore apportate alle attività industriali, principalmente in Thailandia dove è stata ridotta la vita economica residua di alcuni impianti.

Il risultato semestrale prima delle imposte è stato di 185,0 milioni (-39,7%), mentre il risultato netto è di 127,3 milioni (-42,3%). Il risultato attribuibile al Gruppo è stato di 55,1 milioni, con una più marcata riduzione (-58,0%) a seguito della diminuzione dei risultati in società con minoranze ridotte o nulle.

Nel 1° semestre gli investimenti totali sono stati pari a 394,3 milioni (484,5 milioni nel 1° semestre 2008), di cui 370,7 milioni in immobilizzazioni industriali, per la maggior parte destinati agli investimenti strategici in Nord America (Martinsburg), Marocco (Ait Baha), India (Yerraguntla) e Italia (Matera).

A fine giugno 2009 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo era pari a 2.784,8 milioni, mentre il patrimonio netto era di 4.579,9 milioni. Il gearing (rapporto indebitamento netto / patrimonio netto) era pari al 60,8% (58,0% a fine 2008).

La situazione finanziaria del Gruppo è stata recentemente riesaminata dalle società di rating che, nonostante il peggioramento della congiuntura internazionale, hanno confermato a Italcementi i propri rating (BBB per Standard and Poor's e Baa2 per Moody's, con revisione a 'negative' dell'outlook) livelli che risultano tra i migliori come standing fra le principali società che operano nel settore dei materiali da costruzione a livello mondiale.

Previsioni – Per il settore delle costruzioni anche nella seconda parte dell'anno è atteso un trend negativo in linea con quello che ha caratterizzato il primo semestre dell'esercizio. Non si prevede infatti che le misure di spesa e stimolo fiscale approntate dai Governi nei mesi scorsi possano produrre effetti già nel corrente anno, mentre l'incremento della volatilità registrata negli ultimi mesi in alcuni Paesi emergenti potrebbe ingenerare ulteriori elementi di incertezza.

Il programma di azioni già avviate sul fronte dei costi fissi, dell'occupazione e della maggiore efficienza, avrà un impatto evidente sulla struttura dei costi di gruppo a breve e medio termine. In conseguenza del negativo effetto volume, i risultati operativi del secondo semestre sono attesi su livelli inferiori a quelli registrati nella seconda parte del 2008, ma comunque con una marginalità comparabile con quella registrata nel primo semestre 2009.

I risultati del primo semestre 2009 di Italcementi Group saranno illustrati nel corso della **Conference Call** che si terrà oggi alle ore 16:30 C.E.T.

La presentazione sarà disponibile anche in audio conferenza e webstreaming sul sito www.italcementigroup.com

SECONDO TRIMESTRE 2009

I volumi di vendita nel 2° trimestre hanno complessivamente evidenziato, nei settori cemento e calcestruzzo, un saggio di riduzione in linea con quello dei precedenti tre mesi. La negativa tendenza dei primi mesi dell'anno si è invece attenuata nel settore degli inerti. Nel settore **cemento e clinker**, il calo dei volumi di vendita ha interessato soprattutto i Paesi maturi, con le flessioni più sensibili in valore assoluto in Italia, Nord America e Francia. Più contenuta è stata la diminuzione nell'insieme dei Paesi emergenti, risultante di andamenti molto differenziati con progressi in Egitto, Cina e Kazakistan (penalizzato nel 2008 dall'interruzione delle attività) a fronte di contrazioni negli altri mercati. In diminuzione è risultata anche l'attività di Trading. A fronte di un calo percentuale complessivo in linea con il 1° trimestre, nel 2° trimestre la flessione dei mercati maturi è stata più contenuta, mentre si è accentuata nei Paesi del bacino del Mediterraneo. Nel settore degli **inerti**, a parità di perimetro, i volumi di vendita sono stati condizionati dalla sensibile flessione registrata in tutti i mercati dell'Europa centro-occidentale in cui si concentra la maggior parte delle vendite del Gruppo. Nel settore **calcestruzzo**, i volumi di vendita hanno registrato, sempre a parità di perimetro, un forte calo in tutti i mercati.

Risultati trimestrali (milioni di euro)	2° trim. 2009	1° trim. 2009
Ricavi	1.384,6	1.201,2
Variazione % vs. 2008	(12,1)	(11,1)
Margine operativo lordo corrente	308,5	188,9
Variazione % vs. 2008	(7,8)	(27,0)
% sui ricavi	22,3	15,7
Margine operativo lordo	310,8	177,4
Variazione % vs. 2008	(7,4)	(31,6)
% sui ricavi	22,4	14,8
Risultato operativo	173,3	64,6
Variazione % vs. 2008	(23,5)	(57,3)
% sui ricavi	12,5	5,4
Risultato del periodo	107,2	20,1
% sui ricavi	7,7	1,7

I **ricavi** del 2° trimestre 2009, pari a 1.384,6 milioni di euro, sono diminuiti del 12,1% (-14,4% a parità di cambi e perimetro) rispetto allo stesso periodo del 2008. La flessione è stata soprattutto determinata dall'andamento dei mercati maturi, Europa centro-occidentale e Nord America, e dell'attività di Trading. Contenuta è stata la flessione dell'Asia, dovuta a Thailandia ed India, nonostante la crescita di Cina e Kazakistan, mentre una sostanziale stabilità si è registrata nell'Europa Orientale e sud Mediterraneo, dove il leggero miglioramento in Marocco e, soprattutto il progresso dell'Egitto hanno di fatto compensato il sensibile calo negli altri Paesi.

Nel 2° trimestre il **marginе operativo lordo corrente**, pari a 308,5 milioni di euro, ha registrato un calo del 7,8% rispetto al corrispondente dato del 2008, mentre la flessione del **risultato operativo**, attestato a 173,3 milioni di euro, è stata pari al 23,5%. Quest'ultimo andamento ha scontato rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali di 24,2 milioni di euro (non presenti nel 1° semestre 2008) riferite principalmente alle attività in Thailandia. Il calo dei risultati di gestione è stato più contenuto rispetto al 1° trimestre. Accanto ai positivi effetti sui costi variabili, determinati dalla graduale diminuzione dei prezzi dei fattori energetici, si sono concretizzati i risultati delle azioni finalizzate a recuperi di efficienza.

ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DEL PRIMO SEMESTRE 2009

Nel settore **cemento e clinker**, il calo dei volumi di vendita ha interessato soprattutto i mercati dei Paesi maturi, in particolare Italia, Nord America e Francia. L'andamento dei Paesi emergenti, complessivamente in flessione, è stato tuttavia caratterizzato da dinamiche differenziate: crescita di volumi di vendita in Egitto, Cina e Kazakistan, sostanziale stabilità in Marocco (aumento nel 1° trimestre e diminuzione nel 2°) e flessione negli altri Paesi (in particolare Turchia, Thailandia e Bulgaria) e nell'attività di Trading.

Nel settore degli **inerti**, a parità di perimetro, i volumi di vendita sono stati condizionati soprattutto dalla sensibile flessione registrata dell'Europa centro-occidentale (Francia e Spagna in particolare).

Nel settore **calcestruzzo**, sempre a parità di perimetro, la flessione è stata generalizzata; le contrazioni più significative hanno interessato Francia, Turchia e Spagna.

Vendite e consumi interni (1)	Cemento e clinker (milioni di tonnellate)			Inerti (milioni di tonnellate)			Calcestruzzo (milioni di m ³)		
	1°sem 2009	Var. % vs. 2008		1°sem 2009	Var. % vs. 2008		1°sem 2009	Var. % vs. 2008	
		A	B		A	B		A	B
Europa Centro Occidentale	10,2	(18,5)	(18,5)	18,2	(20,7)	(20,7)	3,1	(22,1)	(23,4)
Nord America	1,8	(28,8)	(28,8)	0,2	35,7	6,1	0,3	(21,7)	(26,3)
Europa Orientale e Sud Mediterraneo	9,9	(5,4)	(5,4)	1,3	(9,1)	(6,6)	1,7	(28,3)	(28,3)
Asia	5,2	(4,9)	(4,9)	0,3	(34,6)	(34,6)	0,3	(35,2)	(35,2)
Trading	1,9	(33,7)	(33,7)	-	-	-	0,2	-	-
Eliminazioni	(1,1)	-	n.s.	-	-	-	-	-	-
Totale	27,8	(12,8)	(12,8)	20,0	(19,9)	(20,0)	5,6	(22,4)	(24,8)

Europa Centro Occidentale: Italia, Francia, Belgio, Spagna, Grecia **Nord America:** U.S.A., Canada, Portorico

Europa Orientale e Sud Mediterraneo: Bulgaria, Egitto, Marocco, Turchia **Asia:** Thailandia, India, Kazakistan, Cina

(1) i valori espressi sono relativi alle società consolidate con il metodo integrale e, pro-quota, alle società consolidate con il metodo proporzionale; A: Storico – B: Perimetro omogeneo; n.s.: non significativo

EUROPA CENTRO OCCIDENTALE (Italia, Francia, Belgio, Spagna, Grecia)

Nei paesi della zona euro la caduta della domanda di costruzioni è risultata pronunciata e conseguentemente i volumi di cemento e di calcestruzzo venduti dal Gruppo sono risultati in calo, anche se le flessioni in Francia, Belgio e Spagna sono state inferiori a quelle medie di mercato.

In **Italia** i ricavi e i risultati operativi hanno evidenziato una notevole contrazione rispetto al pari periodo dell'anno precedente. Per contenere il deterioramento dei risultati gestionali, a fianco delle misure strutturali di contenimento dei costi fissi che hanno già determinato notevoli risparmi, sono state adottate fermate temporanee di alcuni impianti e la chiusura di due centri di macinazione. Per la sede di Bergamo è stata attivata una procedura di mobilità finalizzata alla riduzione dell'organico, mediate facilitazioni al pensionamento. Per tali operazioni sono stati stanziati oneri non ricorrenti per 6,9 milioni di euro.

In **Francia**, malgrado la favorevole intonazione dei prezzi di vendita, i ricavi del Gruppo sono diminuiti a causa del negativo effetto volumi. I risultati di gestione nel settore del cemento sono leggermente migliorati rispetto al 1° semestre 2008, grazie all'applicazione di una serie di azioni mirate al contenimento dei costi. Nel settore calcestruzzo, i ricavi e i risultati hanno registrato un sensibile calo a causa del negativo effetto volumi, solo in parte compensato da una positiva dinamica prezzi/costi variabili e dal contenimento dei costi fissi.

In **Belgio** la riduzione dei volumi nei tre settori di attività ha determinato un calo dei ricavi rispetto al 1° semestre 2008. I risultati di gestione sono invece aumentati grazie all'effetto prezzi e al contenimento dei costi operativi, in particolare di quelli fissi.

In **Spagna** i ricavi complessivi sono diminuiti a causa soprattutto dell'effetto volume, ma anche per il negativo impatto dei prezzi di vendita nei settori cemento e calcestruzzo. Questa dinamica, solo parzialmente compensata dal contenimento dei costi fissi e da minori acquisti di clinker, ha determinato anche il sensibile calo dei risultati di gestione.

In **Grecia**, malgrado l'andamento complessivamente positivo dei prezzi di vendita nei tre settori di attività, la contrazione dei volumi ha determinato una flessione di ricavi e risultati di gestione.

NORD AMERICA (Stati Uniti, Canada, Porto Rico)

Nel Nord America la flessione dell'attività del settore delle costruzioni è proseguita a ritmi molto intensi nonostante la recessione settoriale sia entrata nel suo 4° anno.

In questo difficile contesto, i volumi di cemento venduti dal Gruppo sono diminuiti con prezzi medi di vendita sostanzialmente stabili rispetto al 1° semestre 2008 grazie ad un favorevole mix territoriale.

Il forte calo dei volumi di vendita è la causa principale della diminuzione, rispetto allo stesso periodo del 2008, dei ricavi e dei risultati di gestione, nonostante questi ultimi abbiano beneficiato della forte riduzione dei costi fissi e delle accresciute efficienze industriali complessivamente raggiunte anche per la fermata di alcuni impianti meno performanti.

EUROPA ORIENTALE E SUD MEDITERRANEO (Egitto, Marocco, Bulgaria, Turchia)

Nei Paesi emergenti del bacino del Mediterraneo il quadro si presenta contrastato con, da un lato, positivi tassi di sviluppo dell'attività in Egitto e Marocco e forti contrazioni dell'attività costruttiva in Bulgaria, Turchia dall'altro.

In **Egitto** la persistente forte domanda domestica di cemento ha comportato il pieno assorbimento della capacità produttiva del Gruppo. I volumi di vendita di calcestruzzo

sono invece diminuiti per il completamento di alcuni importanti cantieri per la realizzazione di infrastrutture. Nel complesso i ricavi sono aumentati sensibilmente soprattutto per un effetto prezzi positivo, a parziale compensazione di una notevole crescita dei costi operativi. I risultati di gestione, penalizzati dall'incremento dei costi, hanno beneficiato di un significativo effetto cambi positivo nella loro rappresentazione in euro.

In **Marocco** i volumi di vendita di cemento del Gruppo sono leggermente aumentati, mentre sono risultati in calo quelli di calcestruzzo e inerti. Nel complesso, i ricavi in valuta locale si sono incrementati grazie alla favorevole dinamica dei prezzi che ha contribuito al recupero dei maggiori costi di produzione, in particolare quelli energetici. Il sensibile aumento dei risultati di gestione è stato anche sostenuto da efficienze sul fronte degli acquisti.

In **Bulgaria** il brusco calo dei consumi di cemento ha determinato un notevole impatto sui volumi di vendita del Gruppo. I risultati di gestione hanno registrato un marcato calo.

In **Turchia** i volumi di vendita di cemento del Gruppo sono risultati in significativo calo con una dinamica di prezzi pure in diminuzione. Anche nel settore del calcestruzzo le vendite hanno registrato una sensibile contrazione, con prezzi in leggera diminuzione. Nel complesso i risultati di gestione hanno conseguentemente registrato un calo.

ASIA (Tailandia, India, Cina, Kazakistan)

Nell'area dei Paesi emergenti asiatici, India e Cina confermano un trend positivo, a cui si contrappone l'andamento negativo della Thailandia.

In **Tailandia**, in una economia ulteriormente indebolita, i risultati di gestione hanno evidenziato un calo per la forte riduzione dei ricavi e l'aumento del costo dei combustibili. Nel periodo è stato completato il piano di ristrutturazione industriale (utilizzo dei due impianti di Takli e Cha-am come centri di macinazione con uso di clinker proveniente dall'impianto di Pukrang) che ha determinato nel semestre rilevanti oneri non ricorrenti, ma che ha già portato a significativi risparmi sui costi fissi.

In **India** l'incremento della domanda di cemento ha continuato ad assorbire l'intera produzione di Gruppo (che nel 1° semestre del 2008 era stata integrata anche da volumi prodotti con clinker acquistato da terzi) a prezzi medi di vendita sui livelli dell'anno precedente. I risultati di gestione hanno evidenziato un buon progresso grazie soprattutto al favorevole rapporto prezzi/costi, solo parzialmente contenuto dai minori volumi venduti e dalla svalutazione della Rupia nei confronti dell'euro.

In **Cina** i volumi di vendita di cemento del Gruppo sono significativamente aumentati rispetto al 1° semestre 2008 penalizzato nei primi mesi da una meteorologia particolarmente avversa. I ricavi hanno registrato un forte progresso grazie alla crescita dei volumi e alla favorevole dinamica dei prezzi. I risultati di gestione sono migliorati nonostante l'aumento dei alcuni costi operativi.

In **Kazakistan**, in un mercato in sensibile calo per l'assenza di fondi pubblici destinati alla realizzazione di infrastrutture, l'attività del Gruppo è risultata complessivamente penalizzata, seppure il Gruppo abbia aumentato i volumi rispetto al primo semestre 2008, che scontava un lungo fermo dell'attività, ma a fronte di prezzi in diminuzione.

TRADING CEMENTO/CLINKER

Nel semestre i volumi di vendita di cemento e clinker sono diminuiti, in conseguenza della generale contrazione dei mercati e dell'inasprimento del contesto concorrenziale, con una flessione che ha caratterizzato tutti i terminali del Gruppo ad eccezione dell'Albania dove l'attività è stata sostenuta dagli investimenti pubblici. I risultati gestionali registrano una forte diminuzione a causa della riduzione dei volumi e dei margini di vendita

ANDAMENTO ECONOMICO

I **ricavi** del 1° semestre, pari a 2.585,8 milioni di euro, hanno registrato una diminuzione dell'11,6%, rispetto al 1° semestre 2008 in conseguenza di una forte contrazione dell'attività (-13,9%), in parte ridotta dal positivo effetto cambi (2,3%) mentre l'effetto perimetro di consolidamento è stato irrilevante.

I ricavi sono cresciuti complessivamente nei Paesi emergenti, grazie alle favorevoli dinamiche registrate nel 1° trimestre nel Sud Mediterraneo per l'andamento positivo di Egitto e Marocco.

Questo aumento, in presenza di valori stabili per l'Asia, non ha tuttavia bilanciato la costante e sensibile flessione di Europa centro-occidentale, Nord America e Trading. Il positivo effetto cambi è principalmente legato all'apprezzamento della lira egiziana, ed in minor misura del dollaro USA, nei confronti dell'euro.

Ricavi per attività (in milioni di euro)	1° sem 2009	1° sem 2008	Var. %	Var. % (*)
Cemento e clinker	1.876,6	2.087,7	(10,1)	(13,0)
Calcestruzzo /Inerti	572,1	687,9	(16,8)	(20,7)
Altro	137,1	150,5	(8,9)	4,1
Totale	2.585,8	2.926,1	(11,6)	(13,9)

(*) a parità di tassi di cambio e di area di consolidamento

I risultati di gestione sono stati condizionati dal calo dei volumi di vendita. Questa situazione è stata tuttavia contrastata, sia pure solo parzialmente, dalle azioni volte al contenimento dei costi fissi e già avviate nello scorso esercizio che hanno avuto un impatto sensibile, stimato in circa 48 milioni di euro. Il contenimento più significativo ha riguardato le spese per il personale e le retribuzioni, ed ha interessato la maggior parte dei Paesi, in particolare Italia, Nord America, Francia e Spagna.

Il **marginе operativo lordo corrente** (497,4 milioni di euro) si è ridotto del 16,2%, a seguito principalmente della marcata flessione registrata in Europa centro-occidentale e nel Nord America, compensata solo parzialmente dal favorevole contributo dell'Europa orientale e sud mediterraneo, mentre l'apporto dell'Asia ha registrato, nel complesso, una lieve flessione. Il **risultato operativo**, attestato a 237,9 milioni di euro, è diminuito del 37,1% a seguito di oneri non ricorrenti netti di 9,2 milioni di euro e delle rettifiche di valore apportate alle attività industriali (24,2 milioni di euro), di cui la porzione più rilevante riguarda la Thailandia, conseguenti a valutazioni che hanno indotto a ridurre la vita economica di alcuni impianti produttivi.

Gli **oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari**, sono stati pari a 56,4 milioni di euro, in diminuzione del 18,3% rispetto al 1° semestre 2008 (69,1 milioni di euro), elaborato sulla base degli stessi criteri, per effetto di una leggera diminuzione degli interessi netti correlabili all'indebitamento finanziario e ai maggiori oneri finanziari capitalizzati sui principali progetti di investimento, a seguito dell'introduzione dello IAS 23.

L'**apporto delle società valutate a patrimonio netto**, è diminuito da 13,1 milioni di euro a 3,5 milioni di euro per effetto delle flessioni dei risultati di Vassiliko (Cipro) e Ciment Quebec (Canada), pur in presenza di una crescita per Asment (Marocco).

Ricavi e risultati operativi (in milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato Operativo	
	1° sem 2009	var % 1° sem 2008	1° sem 2009	var % 1° sem 2008	1° sem 2009	var % 1° sem 2008	1° sem 2009	var % 1° sem 2008
Europa Centro Occidentale	1.425,4	(18,6)	241,3	(22,5)	241,4	(22,4)	121,5	(38,6)
Nord America	189,6	(16,9)	(10,3)	n.s.	(10,6)	n.s.	(33,2)	n.s.
Europa Orientale e Sud Mediterraneo	705,0	6,8	217,9	8,3	217,9	7,9	155,7	8,3
Asia	211,5	(1,7)	52,5	(6,7)	48,6	(14,3)	7,8	(78,4)
Trading cemento/clinker	124,6	(33,0)	6,3	(58,5)	6,5	(57,3)	3,5	(73,9)
Altri ed eliminazioni	(70,3)	n.s.	(10,3)	n.s.	(15,6)	n.s.	(17,4)	n.s.
Totale	2.585,8	(11,6)	497,4	(16,2)	488,2	(18,0)	237,9	(37,1)

n.s.: non significativo

Il **risultato prima delle imposte**, pari a 185,0 milioni di euro (-39,7% rispetto al 1° semestre 2008) è stato sostanzialmente penalizzato dalla flessione dei risultati di gestione, mentre le imposte hanno registrato un impatto decisamente inferiore a quello del 1° semestre 2008 (-33,3%), conseguenza del maggior peso dei risultati dei Paesi a ridotto carico fiscale e delle imposte positive (imposte differite attive) relative ad alcuni paesi maturi.

Il **risultato del semestre**, pari a 127,3 milioni di euro ha registrato quindi una flessione del 42,3% rispetto al semestre dell'anno precedente. Il calo dei risultati di società con quote detenute da minoranze ridotte o nulle e il maggior peso dei risultati di società in cui è presente una quota significativa di azionisti terzi (in particolare le società egiziane), ha determinato una più marcata riduzione del **risultato attribuibile al Gruppo** (-58,0%, da 131,0 milioni di euro a 55,1 milioni di euro) e una flessione più contenuta di quello attribuibile a terzi (-19,2%, da 89,4 milioni di euro a 72,2 milioni di euro).

In relazione a quanto prescritto dallo IAS 1 rivisto, il Gruppo ha deciso di presentare il conto economico complessivo utilizzando due prospetti. Il primo evidenzia le tradizionali componenti di conto economico con il risultato di periodo, mentre il secondo, partendo da questo risultato, espone dettagliatamente le altre componenti, precedentemente evidenziate solo nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato: variazioni di fair value su attività finanziarie disponibili per la vendita e strumenti finanziari derivati, differenze di conversione.

Nel 1° semestre 2009 queste componenti hanno avuto un saldo negativo di 51,7 milioni di euro (saldo negativo di 368,1 milioni di euro nel 1° semestre 2008, a causa delle differenze di conversione e delle diminuzione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita). Tenuto conto del risultato netto del periodo descritto nel precedente paragrafo e delle sopra citate componenti, il totale conto economico complessivo del 1° semestre 2009 è stato positivo per 75,6 milioni di euro (totale di 28,0 milioni di euro attribuibile al Gruppo e totale di 47,6 milioni di euro attribuibile a terzi) rispetto a un totale negativo di 147,7 milioni di euro del 1° semestre 2008 (totale negativo di 144,5 milioni di euro attribuibile al Gruppo e totale negativo di 3,2 milioni di euro attribuibile a terzi).

Nel 1° semestre 2009 gli **investimenti totali** sono stati pari a 394,3 milioni di euro (484,5 milioni di euro nel 1° semestre 2008). Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, pari nel loro complesso a 370,7 milioni di euro (315,3 milioni di euro nel 1° semestre 2008) hanno riguardato soprattutto i progetti in Nord America (Martinsburg), Marocco (Ait Baha), India (Yerraguntla) e Italia (Matera).

Il focus sul completamento degli investimenti strategici sopra riportati ed il contenimento delle altre iniziative hanno determinato un'elevata incidenza percentuale (75%) della quota sul totale degli investimenti dedicati al miglioramento strutturale del dispositivo industriale del Gruppo e alla sua efficienza operativa.

Gli investimenti finanziari, pari a 23,6 milioni di euro (169,2 milioni di euro nel 1° semestre 2008) hanno principalmente riguardato acquisizioni nel settore del calcestruzzo in Francia e in Kuwait.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2009 era pari a 2784,8 milioni di euro rispetto a 2.679,3 milioni di euro al 31 dicembre 2008, con un aumento di 105,5 milioni di euro. I flussi finanziari del semestre in esame sono stati caratterizzati dal miglioramento del capitale circolante operativo con conseguenti, positivi effetti sui flussi finanziari generati dall'attività operativa (408,8 milioni di euro, 236,8 milioni di euro nel 1° semestre 2008), pur in presenza di un calo dei ricavi. Sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto hanno peraltro inciso i rilevanti investimenti del periodo (394,3 milioni di euro), prevalentemente riferiti alle importanti iniziative industriali in corso e i dividendi pagati (115,9 milioni di euro).

Il **patrimonio netto complessivo** al 30 giugno 2009, pari a 4.579,9 milioni di euro, ha registrato, rispetto a quello al 31 dicembre 2008 (4.621,6 milioni di euro) una diminuzione di 41,7 milioni di euro, riferibile per 18,3 milioni di euro al Gruppo e per 23,4 milioni di euro ai Terzi.

Al 30 giugno 2009, Italcementi S.p.A. deteneva n. 3.793.029 azioni ordinarie proprie, pari al 2,14% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 105.500 azioni proprie di risparmio (0,1% del capitale rappresentato da azioni di risparmio).

Il **gearing** (indebitamento finanziario netto/patrimonio netto consolidato) al 30 giugno 2009 era del 60,8% (58,0% al 31 dicembre 2008).

PREVISIONI

Per il settore delle costruzioni anche nella seconda parte dell'anno è atteso un trend negativo in linea con quello che ha caratterizzato il primo semestre dell'esercizio. Non si prevede infatti che le misure di spesa e stimolo fiscale approntate dai Governi nei mesi scorsi possano produrre effetti già nel corrente anno, mentre l'incremento della volatilità registrata negli ultimi mesi in alcuni Paesi emergenti potrebbe ingenerare ulteriori elementi di incertezza.

Il programma di azioni già avviate sul fronte dei costi fissi, dell'occupazione e della maggiore efficienza, avrà un impatto evidente sulla struttura dei costi di gruppo a breve e medio termine. In conseguenza del negativo effetto volume, i risultati operativi del secondo semestre sono attesi su livelli inferiori a quelli registrati nella seconda parte del 2008, ma comunque con una marginalità in linea con quella registrata nel primo semestre 2009.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE ED EMISSIONI IN SCADENZA

Nel corso dei 12 mesi antecedenti il 30 giugno 2009 il Gruppo Italcementi non ha effettuato emissioni obbligazionarie. Nei 18 mesi successivi alla data del 30 giugno 2009 sono in scadenza emissioni per un totale di 209,3 milioni di euro: il 10 luglio 2009, obbligazioni per 159,3 milioni (nell'ambito dell'originaria operazione EMTN da 350 milioni emessa il 10 luglio 2002, con scadenza 2009, dalla controllata Ciments Français) e il 3 marzo 2010 l'emissione per 50 milioni di Ciments Français International.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Carlo Bianchini dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ITALCEMENTI GROUP SU INTERNET: www.italcementigroup.com

Italcementi
Media Relations
Tel. (39) 02.29024.212

Italcementi
Investor Relations
Tel. (39) 035.396.750/184/829

*I risultati del primo semestre 2009 di Italcementi Group saranno illustrati nel corso della **Conference Call** che si terrà oggi alle ore 16:30 C.E.T. La presentazione sarà disponibile anche in audio conferenza e webstreaming sul sito www.italcementigroup.com*



Italcementi Group è il quinto produttore di cemento a livello mondiale. Le società del gruppo integrano l'esperienza, il know-how e le culture di 22 paesi in 4 continenti del mondo, attraverso un dispositivo industriale di 62 cementerie, 13 centri di macinazione, 5 terminali, 614 centrali di calcestruzzo e 125 cave di inerti. Nel 2008 Italcementi Group ha registrato un fatturato consolidato vicino ai 6 miliardi di euro. Italcementi è parte del Dow Jones Sustainable Index World, l'indice benchmark delle migliori società mondiali nell'applicazione dei criteri di Sviluppo Sostenibile.



In allegato dati di conto economico e stato patrimoniale in corso di revisione da parte della Società di revisione

Ai fini di un confronto omogeneo con il 1° semestre 2009, i valori del 2008 sono stati rielaborati utilizzando i principi IAS 1 (presentazione del bilancio) e IAS 23 (oneri finanziari) e consolidando integralmente, linea per linea, le attività in Turchia, non più cedute, che erano state classificate in base all'IFRS 5 come disponibili per la vendita

Gruppo Italcementi					
Conto Economico (migliaia di euro)	1° sem 2009		1° sem 2008 rielaborato		Var. %
		%		%	
Ricavi	2.585.771	100	2.926.055	100,0	(11,6)
Altri ricavi e proventi operativi	22.519		28.148		
Variazioni rimanenze	(70.613)		(961)		
Lavori interni	22.432		15.504		
Costi per materie prime e accessori	(969.276)		(1.136.657)		
Costi per servizi	(559.404)		(676.406)		
Costi per il personale	(464.164)		(476.559)		
Oneri e proventi operativi diversi	(69.882)		(85.868)		
Margine Operativo Lordo corrente	497.383	19	593.257	20,3	(16,2)
Plusval. nette da cessione di immobilizz.	4.732		5.697		
Costi di pers.non ricorrenti per riorganiz.	(12.848)		(4.340)		
Altri proventi/ (oneri) non ricorrenti	(1.060)		438		
Margine Operativo Lordo	488.207	19	595.053	20,3	(18,0)
Ammortamenti	(226.079)		(216.971)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(24.230)		(14)		
Risultato Operativo	237.898	9	378.068	12,9	(37,1)
Proventi finanziari	16.120		24.347		
Oneri finanziari	(66.646)		(86.949)		
Differenze cambio e derivati netti	(5.893)		(6.490)		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		(15.235)		
Risultato società valutate a patrim. netto	3.474		13.089		
Risultato ante imposte	184.953	7	306.830	10,5	(39,7)
Imposte del periodo	(57.664)		(86.395)		
Risultato del periodo	127.289	5	220.435	7,5	(42,3)
Attribuibile a:					
Gruppo	55.077		131.021		
Terzi	72.212		89.414		
Utile per azione					
- Base					
azioni risparmio	0,207		0,480		
azioni ordinarie	0,192		0,465		
- Diluito					
azioni risparmio	0,207		0,480		
azioni ordinarie	0,192		0,465		

Gruppo Italcementi					
Conto economico consolidato complessivo (migliaia di euro)	1° semestre 2009		1° semestre 2008 rielaborato		Var. %
		%		%	
Risultato del periodo	127.289	4,9	220.435	7,5	(42,3)
Aggiustamenti al valore di fair value su:					
Attività finanziarie disponibili alla vendita	24.923		(184.677)		
Strumenti finanziari derivati	(36.656)		18.323		
Differenze di conversione	(50.462)		(214.978)		
Imposte relative alle altre componenti di conto economico	10.512		13.221		
Altre componenti di conto economico	(51.683)		(368.111)		
Totale conto economico complessivo	75.606	0,0	(147.676)	(0,1)	151,2
Attribuibile a:					
Gruppo	27.992		(144.516)		119,4
Terzi	47.614		(3.160)		n.s.

Gruppo Italcementi			
Stato Patrimoniale (migliaia di euro)	30/6/2009	31/12/2008 rielaborato	Variazione
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	4.314.345	4.269.195	45.150
Investimenti immobiliari	36.677	24.022	12.655
Avviamento	1.955.381	1.956.716	(1.335)
Immobilizzazioni immateriali	119.435	122.618	(3.183)
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	223.262	218.884	4.378
Partecipazioni in altre imprese	299.499	266.252	33.247
Imposte anticipate non correnti	45.851	39.488	6.363
Altre attività non correnti	78.662	114.893	(36.231)
Totale attività non correnti	7.073.112	7.012.068	61.044
Attività correnti			
Rimanenze 785.972	941.256	(155.284)	
Crediti commerciali	1.086.559	1.103.531	(16.972)
Altre attività correnti	324.333	313.451	10.882
Crediti tributari	34.118	52.591	(18.473)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	227.219	210.691	16.528
Disponibilità liquide	371.114	363.864	7.250
Totale attività correnti	2.829.315	2.985.384	(156.069)
Totale attività	9.902.427	9.997.452	(95.025)
Patrimonio netto			
Capitale	282.549	282.549	-
Riserve	337.608	358.908	(21.300)
Azioni proprie	(58.690)	(58.690)	-
Utili a nuovo	2.750.605	2.747.581	3.024
Patrimonio netto attribuibile al gruppo	3.312.072	3.330.348	(18.276)
Patrimonio netto di terzi	1.267.850	1.291.283	(23.433)
Totale patrimonio netto	4.579.922	4.621.631	(41.709)
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	2.856.469	2.684.198	172.271
Benefici verso dipendenti	166.787	166.395	392
Fondi non correnti	243.559	266.250	(22.691)
Imposte differite	253.880	282.805	(28.925)
Altre passività non correnti	58.621	42.908	15.713
Totale passività non correnti	3.579.316	3.442.556	136.760
Passività correnti			
Debiti verso banche e prestiti a breve	236.771	368.083	(131.312)
Debiti finanziari correnti	281.218	233.398	47.820
Debiti commerciali	574.713	697.907	(123.194)
Fondi correnti	1.534	1.967	(433)
Debiti tributari	49.052	62.334	(13.282)
Altre passività correnti	599.901	569.576	30.325
Totale passività correnti	1.743.189	1.933.265	(190.076)
Totale passività	5.322.505	5.375.821	(53.316)
Totale patrimonio netto e passività	9.902.427	9.997.452	(95.025)



BOARD OF DIRECTORS EXAMINES CONSOLIDATED RESULTS AT JUNE 30, 2009

ITALCEMENTI GROUP

- **CONSOLIDATED REVENUES:** 2,585.8 MILLION EURO (-11.6%)
- **RECURRING EBITDA:** 497.4 MILLION EURO (-16.2%)
- **EBIT:** 237.9 MILLION EURO (-37.1%)
- **TOTAL NET PROFIT:** 127.3 MILLION EURO (-42.3%)
- **GROUP NET PROFIT:** 55.1 MILLION EURO (-58.0%)
- **NET DEBT:** 2,784.8 MILLION EURO AT JUNE 30, 2009 (2,679.3 MILLION EURO AT THE END OF 2008)
- **OUTLOOK:** IN A CLIMATE OF CONTINUING UNCERTAINTY, GIVEN THE CORRECTIVE MEASURES ALREADY TAKEN, SECOND-HALF RESULTS ARE EXPECTED TO BE DOWN ON 2008, ALTHOUGH MARGINS WILL BE COMPARABLE WITH THE FIRST HALF OF 2009

Bergamo, July 31, 2009 – *At a meeting today, the Italcementi Board of Directors examined and approved the consolidated half-year report as at June 30, 2009.*

The first six months of 2009 were the most difficult period experienced by the world economy for many decades, even though the recession eased somewhat in the second quarter but without showing any clear signs of a turnaround. The repercussions on the construction market caused sharp declines in activity in the industrialized countries, mitigated only in part by better performance in some emerging countries where the Group operates, notably Egypt and China.

Group performance contracted significantly in all core businesses in the first half of the year: sales volumes totaled 27.8 million metric tons in cement and clinker (-12.8%), 20 million metric tons in aggregates (-19.9%) and 5.6 million cubic meters in ready mixed concrete (-22.4%). The price dynamic that accompanied the downturn in volumes differed from one market to another but overall was substantially positive, although it slowed toward the end of the first half.

In these conditions the Group reported first-half consolidated revenues of 2,585.8 million euro, a reduction of 11.6% from the year-earlier period. At constant size and exchange rates, the decrease was 13.9%.

Operating results were penalized by the strong volume effect, but benefited from the measures introduced as from the end of 2008 to contain fixed costs and rationalize production and distribution operations in order to boost efficiency. Management of variable costs also had positive effects, helped by the decrease in energy costs in many countries. Consequently, profit margins improved in the second quarter to the levels of the year-earlier period, reflecting a reversal in the trend with respect to the first-quarter YoY comparison. Given slacker business performance, in absolute value results were down: recurring EBITDA was 497.4 million euro (-16.2%); EBIT was 237.9 million euro (-37.1%) after impairment losses on industrial assets, mainly in Thailand where the residual economic life of some plants was shortened.

Half-year profit before tax was 185.0 million euro (-39.7%), while net profit for the period was 127.3 million euro (-42.3%). Group net profit, at 55.1 million euro, showed a larger reduction (-58.0%) due to the decrease in results in companies with few or no minority interests.

Investments in fixed assets in the first half totaled 394.3 million euro (484.5 million euro in the first half of 2008). Investments in property, plant and equipment and intangible assets totaled 370.7 million euro and referred mainly to strategic investments in North America (Martinsburg), Morocco (Ait Baha), India /Yerraguntla) and Italy (Matera).

At the end of June 2009, Group net debt was 2,784.8 million euro, while shareholders' equity was 4,579.9 million euro. The gearing ratio (net debt/shareholders' equity) was 60.8% (58.0% at the end of 2008).

The Group's financial situation was recently reviewed by the ratings agencies, which, despite the worsening international situation, confirmed Italcementi's ratings (BBB for Standard & Poor's and Baa2 for Moody's, with outlook reviewed to 'negative'); these are among the best standings for the main players in the worldwide construction materials industry.

Outlook – Trends in the construction industry are expected to remain negative in the second half of the year, in line with the situation in the first half. The spending and fiscal stimulus measures introduced by various governments over the last few months are not in fact expected to produce effects this year, while the growing volatility experienced by some emerging countries over recent months could generate further uncertainty. The action plan already introduced with regard to fixed costs, employment and efficiency will have an obvious impact on the Group cost structure over the short and medium term. Given the negative volume effect, operating results in the second half are expected to be down on the second half of 2008, although margins will be comparable with those of the first half of 2009.

The Italcementi Group 2009 half-year results will be illustrated during a **Conference Call** to be held today at 16:30 hours C.E.T.

The presentation will also be available on an audio conference link and on a webstreaming link on the www.italcementigroup.com site

SECOND QUARTER 2009

Overall sales volumes in the second quarter in cement and ready mixed concrete declined at a rate similar to the first quarter. In aggregates, the slowdown of the first three months eased in the second quarter.

In **cement** and **clinker**, the decrease in volumes arose mainly in the mature countries, with the largest reductions in absolute terms in Italy, North America and France. The decline was slower in the emerging countries as a whole, where trends varied significantly: Egypt, China and Kazakhstan reported progress (Kazakhstan was affected by a halt in operations in 2008), while contractions occurred on the other markets and in Trading. Given an overall percentage reduction in line with the first quarter, the decrease in the second quarter was smaller on the mature markets, and intensified in the Med Rim countries.

In **aggregates**, at constant size, sales volumes were affected by the heavy decline on all the Central Western European markets where the majority of Group sales are concentrated.

In **ready mixed concrete**, sales volumes fell heavily on all markets, at constant size.

Quarterly results (in millions of euro)	Q2 2009	Q1 2009
Revenues	1,384.6	1,201.2
% change vs. 2008	(12.1)	(11.1)
Recurring EBITDA	308.5	188.9
% change vs. 2008	(7.8)	(27.0)
% of revenues	22.3	15.7
EBITDA	310.8	177.4
% change vs. 2008	(7.4)	(31.6)
% of revenues	22.4	14.8
EBIT	173.3	64.6
% change vs. 2008	(23.5)	(57.3)
% of revenues	12.5	5.4
Net profit for the period	107.2	20.1
% of revenues	7.7	1.7

2009 second-quarter **revenues**, at 1,384.6 million euro, were down 12.1% (-14.4% at constant size and exchange rates) from the year-earlier period. The reduction arose largely as a result of performance on the mature markets, in Central Western Europe and North America, and in Trading. In Asia the decline was contained, arising in Thailand and India, despite growth in China and Kazakhstan, while performance in Eastern Europe and Southern Med Rim was substantially stable, with the small improvement in Morocco and, above all, the progress in Egypt absorbing the significant fall in the other countries.

Second-quarter **recurring EBITDA**, at 308.5 million euro, fell by 7.8% from the year-earlier period, while the decrease in **EBIT**, which totaled 173.3 million euro, was 23.5%. EBIT reflected impairment losses of 24.2 million euro on property, plant and equipment (not present in the first half of 2008), referring mainly to operations in Thailand. The decline in operating results was smaller than in the first quarter. In addition to the benefits for variable costs of the gradual reduction in energy prices, operating results reflected the effects of the action taken to improve efficiency.

BUSINESS PERFORMANCE IN THE FIRST HALF OF 2009

In **cement and clinker**, the reduction in sales volumes arose mainly on the mature markets, notably Italy, North America and France. Performance in the emerging countries slackened overall, but presented varying trends: higher sales volumes in Egypt, China and Kazakhstan, substantial stability in Morocco (an improvement in the first quarter, a decrease in the second quarter) and declines in the other countries (especially Turkey, Thailand and Bulgaria) and in Trading.

In **aggregates**, at constant size, sales volumes were affected above all by the strong decline in Central Western Europe (France and Spain in particular).

In **ready mixed concrete**, also at constant size, performance declined everywhere; the largest reductions were in France, Turkey and Spain.

Sales volumes and internal transfers (1)	Cement and clinker (millions of metric tons)			Aggregates (millions of metric tons)			Ready mixed concrete (millions of m ³)		
	H1 2009	% change vs. 2008		H1 2009	% change vs. 2008		H1 2009	% change vs. 2008	
		A	B		A	B		A	B
Central Western Europe	10.2	(18.5)	(18.5)	18.2	(20.7)	(20.7)	3.1	(22.1)	(23.4)
North America	1.8	(28.8)	(28.8)	0.2	35.7	6.1	0.3	(21.7)	(26.3)
Eastern Europe and Southern Med Rim	9.9	(5.4)	(5.4)	1.3	(9.1)	(6.6)	1.7	(28.3)	(28.3)
Asia	5.2	(4.9)	(4.9)	0.3	(34.6)	(34.6)	0.3	(35.2)	(35.2)
Trading	1.9	(33.7)	(33.7)	-	-	-	0.2	-	-
Eliminations	(1.1)	-	n.s.	-	-	-	-	-	-
Total	27.8	(12.8)	(12.8)	20.0	(19.9)	(20.0)	5.6	(22.4)	(24.8)

Central Western Europe: Italy, France, Belgium, Spain, Greece **North America:** U.S.A., Canada, Puerto Rico

Eastern Europe and Southern Med Rim: Bulgaria, Egypt, Morocco, Turkey **Asia:** Thailand, India, Kazakhstan, China

(1) amounts refer to companies consolidated on a line-by-line basis and, pro-quota, to companies consolidated on a proportionate basis; A: Historic – B: At constant size; n.s.: not significant

CENTRAL WESTERN EUROPE (Italy, France, Belgium, Spain, Greece)

In the euro zone countries, demand in the construction industry fell sharply and Group cement and ready mixed concrete sales volumes consequently declined, although the reductions in France, Belgium and Spain were below the market average.

In **Italy** revenues and operating results were significantly down on the year-earlier period.

To limit the fall in operating results, in addition to structural measures to contain fixed costs, which have already generated important savings, temporary stoppages were effected at a number of plants and two grinding centers were closed. At the Bergamo offices, a mobility procedure was introduced to reduce personnel through retirement incentives. Non-recurring charges for 6.9 million euro were provided for these measures.

In **France**, despite the healthy sales price trend, Group revenues were pushed down by the negative volume effect. Operating results in cement were slightly stronger than in the first half of 2008, thanks to implementation of a series of cost-containment measures. In ready mixed concrete, revenues and results fell significantly due to the negative volume

effect, counterbalanced only in part by a positive price/variable cost dynamic and containment of fixed costs.

In **Belgium** the decrease in volumes in all three core businesses led to a reduction in revenues from the first half of 2008. Operating results improved, however, owing to the price effect and containment of operating expenses, primarily fixed costs.

In **Spain** overall revenues fell, due largely to the volume effect, but also to the negative impact of sales prices in cement and ready mixed concrete. This trend, counterbalanced only in part by the containment of fixed costs and lower clinker purchases, also produced a significant reduction in operating results.

In **Greece**, despite the positive overall performance of sales prices in the three sectors, the decrease in volumes led to lower revenues and operating results.

NORTH AMERICA (USA, Canada, Puerto Rico)

In North America, activity continued to slow at a very intense pace in the construction industry, despite the fact that the sector is now in its fourth year of recession.

In these difficult conditions, Group cement sales volumes dropped, with average sales prices remaining substantially steady with the first half of 2008, thanks to a favorable territorial mix.

The sharp fall in sales volumes was the main cause of the YoY decline in revenues and operating results, despite the fact that operating results benefited from a significant reduction in fixed costs and greater overall industrial efficiency, achieved in part through stoppages at a number of low-performing plants.

EASTERN EUROPE AND SOUTHERN MED RIM (Egypt, Morocco, Bulgaria, Turkey)

Trends varied in the emerging Med Rim countries, with business growth reported in Egypt and Morocco and heavy declines in construction operations in Bulgaria and Turkey.

In **Egypt** the persistent strong domestic demand for cement enabled the Group to fully absorb production capacity. On the other hand, ready mixed concrete sales volumes decreased, due to completion of activity at a number of important infrastructure worksites. Overall, revenues made healthy progress, thanks above all to a positive price effect, which counterbalanced in part the significant rise in operating expenses. Operating results, affected by higher costs, benefited from a very positive exchange-rate effect upon translation into euro.

In **Morocco** Group sales volumes improved slightly in cement, but fell in ready mixed concrete and aggregates. Overall, revenues in local currency increased thanks to the positive price dynamic, enabling the Group to recover higher production costs, especially for energy. The significant increase in operating results was also achieved through action to improve procurement efficiency.

In **Bulgaria** the sharp fall in cement demand had a severe impact on Group cement sales volumes. Operating results fell heavily.

In **Turkey** Group cement sales volumes were significantly lower and prices fell. Sales also declined in ready mixed concrete, with a slight reduction in prices. As a whole, operating results decreased.

ASIA (Thailand, India, China, Kazakhstan)

Among the emerging Asian countries, India and China continued to report growth, while performance in Thailand was negative.

In **Thailand**, where the economy continued to weaken, operating results fell due to the heavy reduction in revenues and higher fuel costs. During the first half the Group completed the re-organization of its industrial operations (use of the Takli and Cha-am plants as grinding centers using clinker from the Pukrang plant); this produced significant non-recurring expenses in the first half, but has already brought important savings in fixed costs.

In **India** growing cement demand continued to fully absorb Group production (which in the first half of 2008 was supplemented with volumes produced with clinker acquired from third parties), with average sales prices at last year's levels. Operating results made good progress, thanks especially to a favorable price/cost ratio, offset only in part by lower sales volumes and the devaluation of the rupee against the euro.

In **China** Group cement sales volumes were significantly up on the first half of 2008, a period affected by particularly adverse weather conditions. Revenues made strong progress thanks to the growth in volumes and the favorable price dynamic. Operating results improved despite the rise in some operating expenses.

In **Kazakhstan**, where the market slumped due to the absence of public funding for infrastructure construction projects, Group operations were slower as a whole; although sales volumes rose with respect to the first half of 2008, when there was a long halt in operations, prices decreased .

CEMENT/CLINKER TRADING

Cement and clinker first-half sales volumes declined as a result of the general contraction on the markets and sharper competitive pressures, with slowdowns reported by all Group terminals with the exception of Albania, where operations were buoyed by public investments. Operating results decreased significantly due to the reduction in volumes and sales margins.

FINANCIAL PERFORMANCE

First-half **revenues** totaled 2,585.8 million euro, a reduction of 11.6% from the first half of 2008 reflecting the sharp contraction in business performance (-13.9%), offset in part by the positive exchange-rate effect (2.3%); the consolidation effect was immaterial.

Revenues grew in the emerging countries as a whole, thanks to favorable first-quarter trends in the Southern Med Rim produced by Egypt and Morocco.

This increase, given stable values for Asia, was not sufficient to counterbalance the continuing heavy fall in Central Western Europe, North America and Trading.

The positive exchange-rate effect arose largely from the appreciation of the Egyptian pound and, to a lesser extent, the US dollar against the euro.

Revenues by business (in millions of euro)	H1 2009	H1 2008	% change	% change (*)
Cement and clinker	1,876.6	2,087.7	(10.1)	(13.0)
RMC / Aggregates	572.1	687.9	(16.8)	(20.7)
Other	137.1	150.5	(8.9)	4.1
Total	2,585.8	2,926.1	(11.6)	(13.9)

(*) at constant size and exchange rates

Operating results reflected the decline in sales volumes. Nevertheless, this situation was counterbalanced, if only in part, by the action already introduced in 2008 to contain fixed costs, which had a noticeable impact estimated at approximately 48 million euro. The largest reduction was in employee and payroll expenses in most countries, and in Italy, North America, France and Spain in particular.

Recurring EBITDA (497.4 million euro) fell by 16.2%, mainly due to the sharp drop in Central Western Europe and North America, offset only in part by the positive contribution of Eastern Europe and Southern Med Rim; the contribution from Asia was slightly down overall. **EBIT**, at 237.9 million euro, fell by 37.1% as a result of net non-recurring expense of 9.2 million euro and impairment losses on industrial assets (24.2 million euro), of which the most significant were in Thailand, where tests indicated the need to shorten the economic life of some production plants.

Finance costs, net of finance income, were 56.4 million euro, down 18.3% from the year-earlier period (69.1 million euro), computed using the same criteria, as a result of a slight decrease in net interest expense on net debt and an increase in capitalized finance costs on the Group's main investment projects, following the introduction of IAS 23.

The **share of results of associates** decreased from 13.1 million euro to 3.5 million euro reflecting decreases in earnings at Vassiliko (Cyprus) and Ciment Quebec (Canada), despite growth at Asment (Morocco).

Revenues and operating results (in millions of euro)	Revenues		Recurring EBITDA		EBITDA		EBIT	
	H1 2009	% change vs. H1 2008	H1 2009	% change vs. H1 2008	H1 2009	% change vs. H1 2008	H1 2009	% change vs. H1 2008
Central Western Europe	1,425.4	(18.6)	241.3	(22.5)	241.4	(22.4)	121.5	(38.6)
North America	189.6	(16.9)	(10.3)	n.s.	(10.6)	n.s.	(33.2)	n.s.
Eastern Europe and Southern Med Rim	705.0	6.8	217.9	8.3	217.9	7.9	155.7	8.3
Asia	211.5	(1.7)	52.5	(6.7)	48.6	(14.3)	7.8	(78.4)
Cement/clinker trading	124.6	(33.0)	6.3	(58.5)	6.5	(57.3)	3.5	(73.9)
Others and eliminations	(70.3)	n.s.	(10.3)	n.s.	(15.6)	n.s.	(17.4)	n.s.
Total	2,585.8	(11.6)	497.4	(16.2)	488.2	(18.0)	237.9	(37.1)

n.s.: not significant

Profit before tax, at 185.0 million euro (-39.7% from the first half of 2008), was penalized mainly by the fall in operating results, while tax had a significantly smaller impact compared with the first half of 2008 (-33.3%), due to the greater weight of the results of countries with lower tax charges and to tax income (deferred tax assets) in some mature countries.

Net profit for the period was 127.3 million euro, down by 42.3% from the first half of 2008. The decrease in net profit in companies with low or no minority interests and the greater weight of the results of companies with significant minority interests (specifically the Egyptian companies) produced a larger reduction in **net profit attributable to the Group** (-58.0%, from 131.0 million euro to 55.1 million euro) and a smaller decrease in net profit attributable to minority interests (-19.2%, from 89.4 million euro to 72.2 million euro).

In compliance with the revised version of IAS 1, the Group has decided to present its comprehensive income results using two schedules. The first schedule reflects traditional income statement components and the net result for the period, while the second schedule, beginning with the net result for the period, presents other components of comprehensive income previously reflected only in the statement of movements in consolidated shareholders' equity: fair value gains and losses on available-for-sale financial assets and financial derivatives, translation gains and losses.

In the first half of 2009, the components of other comprehensive income showed a negative balance of 51.7 million euro (a negative balance of 368.1 million euro in the year-earlier period, due to translation gains and losses and fair value losses on available-for-sale financial assets). Considering these components and the above-mentioned net profit for the period, total comprehensive income for the first half of 2009 was 75.6 million euro (a total of 28.0 million euro attributable to the Group and a total of 47.6 million euro attributable to minorities). This compares with total comprehensive income of -147.7 million euro in the first half of 2008 (a total of -144.5 million euro attributable to the Group and a total of -3.2 million euro attributable to minorities).

Total investments in fixed assets in the first half of 2009 were 394.3 million euro (484.5 million euro in the first half of 2008). Investments in property, plant and equipment and intangible assets totaled 370.7 million euro (315.3 million euro in the first half of 2008) and referred mainly to projects in North America (Martinsburg), Morocco (Ait Baha), India (Yerraguntla) and Italy (Matera).

The focus on completing the above strategic investments and the containment of other initiatives meant that strategic investments accounted for a high proportion (75%) of total investments for the structural enhancement of Group industrial facilities and operating efficiency.

Investments in financial assets totaled 23.6 million euro (169.2 million euro in the first half of 2008) and referred mainly to ready mixed concrete acquisitions in France and Kuwait.

Net debt at June 30, 2009, was 2,784.8 million euro, compared with 2,679.3 million euro at December 31, 2008, an increase of 105.5 million euro. First-half cash flows reflected an improvement in operating working capital, which benefited cash flows from operating activities (408.8 million euro, 236.8 million euro in the first half of 2008), despite lower revenues. The net debt trend was also affected by the high level of investments in fixed assets in the first half (394.3 million euro), referring in the main to the Group's current important industrial projects, and by dividends paid (115.9 million euro).

Total shareholders' equity at June 30, 2009, was 4,579.9 million euro, a decrease of 41.7 million euro from December 31, 2008 (4,621.6 million euro) of which 18.3 million euro attributable to the Group and 23.4 million euro to minorities.

At June 30, 2009, Italcementi S.p.A. held 3,793,029 ordinary treasury shares, representing 2.14% of ordinary share capital, and 105,500 savings treasury shares (0.1% of savings share capital).

The **gearing ratio** (net debt/consolidated shareholders' equity) was 60.8% at June 30, 2009 (58.0% at December 31, 2008).

OUTLOOK

Trends in the construction industry are expected to remain negative in the second half of the year, in line with the situation in the first half. The spending and fiscal stimulus measures introduced by various governments over the last few months are not in fact expected to produce effects this year, while the growing volatility experienced by some emerging countries over recent months could generate further uncertainty.

The action plan already introduced with regard to fixed costs, employment and efficiency will have an obvious impact on the Group cost structure over the short and medium term. Given the negative volume effect, operating results in the second half are expected to be down on the second half of 2008, although margins will be comparable with those of the first half of 2009.

DEBENTURE ISSUES AND MATURITIES

The Italcementi Group issued no debentures during the 12 months preceding June 30, 2009. Issues due to mature in the 18 months after June 30, 2009, total 209.3 million euro: on July 10, 2009, debentures for 159.3 million euro (under the original EMTN program for 350 million euro issued by the subsidiary Ciments Français on July 10, 2002, and due in 2009) and on March 3, 2010, the 50 million euro Ciments Français International issue.

The manager in charge of preparing the company's financial reports, Carlo Bianchini, declares, pursuant to paragraph 2 article 154-bis of the Consolidated Law on Finance, that the accounting information contained in this press release corresponds to the document results, books and accounting entries.

ITALCEMENTI GROUP ON THE INTERNET: www.italcementigroup.com

Italcementi
Media Relations
Tel. (39) 02.29024.212

Italcementi
Investor Relations
Tel. (39) 035.396.750/184/829

*The Italcementi Group 2009 half-year results will be illustrated during a **Conference Call** to be held today at 16:30 hours C.E.T.
The presentation will also be available on an audio conference link and a webstreaming link on the www.italcementigroup.com site.*



Italcementi Group is the fifth largest cement producer in the world. The Group companies combine the expertise, know how and cultures of 22 countries in 4 Continents, boasting an industrial network of 63 cement plants, 13 grinding centres, 5 terminals, 614 concrete batching units and 125 aggregates quarries.
In 2008 Italcementi Group had sales amounting to almost 6 billion Euro.
Italcementi is included in the Dow Jones Sustainable Index World, the benchmark index for leading sustainability-driven companies worldwide.



Attachments: pre-audit income statements and balance sheets

To permit comparison with the first half of 2009, the 2008 figures have been restated for compliance with IAS 1 (Presentation of Financial Statements) and IAS 23 (Borrowing Costs) and with operations in Turkey, previously classified as available for sale in compliance with IFRS 5 but in the event not sold, consolidated on a line-by-line basis

Italcementi Group					
Income Statement (in thousands of euro)	H1 2009		H1 2008 restated		% change
		%		%	
Revenues	2,585,771	100	2,926,055	100.0	(11.6)
Other revenues	22,519		28,148		
Change in inventories	(70,613)		(961)		
Internal work capitalized	22,432		15,504		
Goods and utilities expenses	(969,276)		(1,136,657)		
Services expenses	(559,404)		(676,406)		
Employee expenses	(464,164)		(476,559)		
Other operating income (expense)	(69,882)		(85,868)		
Recurring EBITDA	497,383	19	593,257	20.3	(16.2)
Net capital gains on sale of fixed assets	4,732		5,697		
Non-rec. employee exp. for re-orgz	(12,848)		(4,340)		
Other non-recurring income (expense)	(1,060)		438		
EBITDA	488,207	19	595,053	20.3	(18.0)
Amortization and depreciation	(226,079)		(216,971)		
Impairment variations	(24,230)		(14)		
EBIT	237,898	9	378,068	12.9	(37.1)
Finance income	16,120		24,347		
Finance costs	(66,646)		(86,949)		
Net exch.rate differences and derivatives	(5,893)		(6,490)		
Adjustments to financial asset values	-		(15,235)		
Share of results of associates	3,474		13,089		
Profit before tax	184,953	7	306,830	10.5	(39.7)
Income tax expense	(57,664)		(86,395)		
Net profit for the period	127,289	5	220,435	7.5	(42.3)
Attributable to:					
Equity holders of the parent	55,077		131,021		
Minority interests	72,212		89,414		
Earnings per share					
- Basic					
savings shares	0.207		0.480		
ordinary shares	0.192		0.465		
- Diluted					
savings shares	0.207		0.480		
ordinary shares	0.192		0.465		

Italcementi Group					
Consolidated statement of comprehensive income (in thousands of euro)	H1 2009		H1 2008 restated		% change
		%		%	
Net profit for the period	127,289	4.9	220,435	7.5	(42.3)
Fair value adjustments to:					
Available-for-sale financial assets	24,923		(184,677)		
Derivative financial instruments	(36,656)		18,323		
Translation differences	(50,462)		(214,978)		
Tax relating to components of other comprehensive income	10,512		13,221		
Components of other comprehensive income	(51,683)		(368,111)		
Total comprehensive income	75,606	0.0	(147,676)	(0.1)	151.2
Attributable to:					
Equity holders of the parent	27,992		(144,516)		119.4
Minorities	47,614		(3,160)		n.s.

Italcementi Group			
Balance Sheet (in thousands of euro)	6/30/2009	12/31/2008	Change
Non-current assets			
Property, plant and equipment	4,314,345	4,269,195	45,150
Investment property	36,677	24,022	12,655
Goodwill	1,955,381	1,956,716	(1,335)
Intangible assets	119,435	122,618	(3,183)
Investments in associates	223,262	218,884	4,378
Other equity investments	299,499	266,252	33,247
Deferred tax assets	45,851	39,488	6,363
Other non-current assets	78,662	114,893	(36,231)
Total non-current assets	7,073,112	7,012,068	61,044
Current assets			
Inventories	941,256	(155,284)	
Trade receivables	1,086,559	1,103,531	(16,972)
Other current assets	324,333	313,451	10,882
Income tax assets	34,118	52,591	(18,473)
Equity investments and financial receivables	227,219	210,691	16,528
Cash and cash equivalents	371,114	363,864	7,250
Total current assets	2,829,315	2,985,384	(156,069)
Total assets	9,902,427	9,997,452	(95,025)
Shareholders' equity			
Share capital	282,549	282,549	-
Reserves	337,608	358,908	(21,300)
Treasury shares	(58,690)	(58,690)	-
Retained earnings	2,750,605	2,747,581	3,024
Group shareholders' equity	3,312,072	3,330,348	(18,276)
Minority interests	1,267,850	1,291,283	(23,433)
Total shareholders' equity	4,579,922	4,621,631	(41,709)
Non-current liabilities			
Interest-bearing loans and long-term borrowings	2,856,469	2,684,198	172,271
Employee benefit liabilities	166,787	166,395	392
Non-current provisions	243,559	266,250	(22,691)
Deferred tax liabilities	253,880	282,805	(28,925)
Other non-current liabilities	58,621	42,908	15,713
Total non-current liabilities	3,579,316	3,442,556	136,760
Current liabilities			
Bank overdrafts and short-term borrowings	236,771	368,083	(131,312)
Interest-bearing loans and short-term borrowings	281,218	233,398	47,820
Trade payables	574,713	697,907	(123,194)
Current provisions	1,534	1,967	(433)
Income tax liabilities	49,052	62,334	(13,282)
Other current liabilities	599,901	569,576	30,325
Total current liabilities	1,743,189	1,933,265	(190,076)
Total liabilities	5,322,505	5,375,821	(53,316)
Total shareholders' equity and liabilities	9,902,427	9,997,452	(95,025)